

Bollettino delle Parrocchie



**Caslano
Magliaso
Ponte Tresa
Pura**

N. 2 - 2021

CALENDARIO INTERPARROCCHIALE

Caslano - Magliaso - Ponte Tresa - Pura

Il calendario potrebbe subire modifiche a seguito degli sviluppi della situazione "coronavirus"

LUGLIO 2021

➤ **Caslano** **domenica 4, 11, 18 e 25 luglio**
non c'è la S. Messa delle ore 17.30 in Parrocchia

02 venerdì
Magliaso ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
ore 18.30 S. Messa

CASLANO **FESTA PATRONALE DI S. CRISTOFORO**
Triduo di preparazione (Chiesa parrocchiale)

22 giovedì ore 09.00 S. Messa

23 venerdì ore 09.00 S. Messa

24 sabato ore 17.30 S. Messa con canto dei Vespri
Festa patronale

25 domenica ore 08.30 S. Messa (Chiesa della Magliasina)
ore 10.30 S. Messa **in Piazza Lago** e benedizione dei
mezzi di trasporto
non c'è la S. Messa delle ore 17.30 in Parrocchia

AGOSTO 2021

➤ **Caslano** **domenica 1, 8, 15, 22 e 29 agosto**
non c'è la S. Messa delle ore 17.30 in Parrocchia

06 venerdì
Magliaso ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
ore 18.30 S. Messa

13 venerdì
Pura ore 17.00 Adorazione eucaristica e confessioni
ore 17.30 S. Rosario
ore 18.00 S. Messa in onore della B.V. Maria di Fatima

14 sabato
Magliaso ore 18.00 S. Messa vespertina vigilia Assunzione B.V. Maria
Ponte Tresa ore 20.00 S. Messa prefestiva

PURA **FESTA DELL'ASSUNZIONE DI MARIA**
15 domenica ore 10.45 S. Messa alla Cappella Mistorni

15 domenica **ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA**
Magliaso ore 09.30 S. Messa
Ponte Tresa ore 10.45 S. Messa a Pura (i parrocchiani di Ponte Tresa partecipano alla concelebrazione Eucaristica)

16 lunedì
Caslano ore 09.00 S. Messa in Contrada San Rocco

MAGLIASO FESTA DI SAN ROCCO

21 sabato ore 18.00 S. Messa in Piazzetta S. Rocco
Banco del dolce ed estrazione numeri della lotteria

SETTEMBRE 2021

03 venerdì
Magliaso ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
ore 18.30 S. Messa
Ponte Tresa ore 08.00 Sacr. Confessione in occ. del 1. venerdì del mese
ore 08.30 Adorazione Eucaristica e S. Messa

05 domenica
Caslano non c'è la S. Messa delle ore 17.30
Magliaso ore 10.45 S. Messa alla Cappella di Castellaccio
Ponte Tresa ore 10.30 S. Messa in occasione del nuovo anno scolastico e catechistico con la benedizione degli allievi (per gli studenti e gli insegnanti di tutte le scuole di ogni ordine e grado)

CASLANO FESTA PARROCCHIALE

12 domenica **24a Domenica T.O.**
ore 08.30 S. Messa (Chiesa della Magliasina)
ore 10.30 S. Messa (Chiesa parrocchiale),
ore 17.30 S. Messa (Chiesa parrocchiale)
per l'inizio dell'anno scolastico

14 martedì
Pura ore 17.00 Adorazione eucaristica e confessioni
ore 17.30 S. Rosario
ore 18.00 S. Messa in onore della B.V. Maria di Fatima

18 sabato
Magliaso ore 18.00 **S. Messa e Adorazione Eucaristica di zona fino alle 22.00**

19 domenica **Festa Federale Di Ringraziamento**
S. Messe secondo orario festivo

20 lunedì
Caslano ore 20.15 Incontro Gruppo Lettori

22 mercoledì

Pura

**ore 19.30 Adorazione eucaristica, segue
Incontro Consiglio pastorale interparrocchiale**

26 domenica

Pura

**ore 10.45 S. Messa e sacramento della Cresima per i
ragazzi di Magliaso e Pura**

OTTOBRE 2021

- **Caslano** **recita del rosario durante il mese di ottobre**
da lunedì a venerdì, ore 17.30, nella Chiesa della Magliasina
- **Ponte Tresa** **cambiamenti per il mese di ottobre**
durante tutto il mese (dedicato alla Madonna del S. Rosario)
mezz'ora prima di ogni Messa verrà recitato il Santo Rosario

CASLANO FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO

Triduo di preparazione (Chiesa della Magliasina)

settembre

30

giovedì ore 20.00 Incontro per le famiglie

ottobre

01

venerdì ore 20.00 S. Messa per le famiglie

02

sabato ore 20.00 Rosario e benedizione eucaristica

Festa liturgica

03 domenica

ore 08.30 non c'è la messa

ore 10.30 S. Messa nella Chiesa parrocchiale

ore 17.30 S. Messa nella Chiesa della Magliasina

01 venerdì

Magliaso

ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni

ore 18.30 S. Messa

Ponte Tresa

ore 08.00 Sacr. Confessione in occ. del 1. venerdì del mese

ore 08.30 Adorazione Eucaristica e S. Messa

13 mercoledì

Pura

ore 17.00 Adorazione eucaristica e confessioni

ore 17.30 S. Rosario

ore 18.00 S. Messa in onore della B.V. Maria di Fatima

16 sabato

Magliaso

ore 17.00 S. Messa

Pura

ore 18.00 **S. Messa e Adorazione Eucaristica di zona fino
alle ore 22.00**

18 lunedì

Caslano

ore 20.15 Incontro Gruppo Lettori

24 domenica

Caslano

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

ore 10.30 S. Messa e attribuzione mandato ai catechisti

non c'è la S. Messa alle ore 17.30

- 31 domenica **31.a Domenica T.O. – S. Messe**
 Caslano ore 08.30 non c'è la messa_
 ore 10.30 S. Messa nella Chiesa parrocchiale
 ore 17.30 S. Messa nella Chiesa della Magliasina
 Ponte Tresa non c'è la S. Messe delle ore 20.00

NOVEMBRE 2021

- 01 lunedì **TUTTI I SANTI**
 Caslano ore 08.30 S. Messa (Chiesa della Magliasina)
 ore 10.30 S. Messa (Chiesa parrocchiale)
 ore 14.30 Canto dei Vespri al Cimitero
 non c'è la messa delle ore 17.30
 Magliaso ore 10.45 S. Messa in S. Biagio
 ore 15.00 Vespri al cimitero – preghiere e benedizione tombe
 Ponte Tresa ore 10.30 S. Messa
 ore 15.00 Vespri e processione al cimitero
 Pura ore 09.30 S. Messa
 ore 14.00 Vespri e processione al cimitero
- 02 martedì **COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**
 Caslano ore 10.00 S. Messa al cimitero
 Magliaso ore 15.00 S. Messa al cimitero
 Ponte Tresa ore 09.00 S. Messa al cimitero
 Pura ore 10.30 S. Messa al cimitero
 in caso di cattivo tempo le celebrazioni si terranno in chiesa
- 05 venerdì
 Magliaso ore 17.00 Adorazione Eucaristica e confessioni
 ore 18.30 S. Messa
 Ponte Tresa ore 08.00 Sacr. Confessione in occ. del 1. venerdì del mese
 ore 08.30 Adorazione Eucaristica e S. Messa
- 06 sabato
 Ponte Tresa ore 20.00 **S. Messa e Adorazione Eucaristica di zona fino alle ore 22.00**
- 08 lunedì
 Caslano ore 17.30 S. Messa (Chiesa parrocchiale)
 segue processione al Cimitero con i lumini
- 12 venerdì
 Pura ore 17.00 Adorazione eucaristica e confessioni
 ore 17.30 S. Rosario
 ore 18.00 S. Messa in onore della B.V. Maria di Fatima
- 14 domenica
 Magliaso ore 09.30 S. Messa
 Pura **FESTA PATRONALE DI SAN MARTINO**
 ore 10.45 S. Messa
 al termine vendita dei biscotti di San Martino benedetti

San Giuseppe uno sposo, un padre, un contemplativo

Il matrimonio di Maria e Giuseppe è stato voluto da Dio. Sarebbe strano se il loro legame coniugale avesse un valore inferiore a quello che lega tutti gli altri coniugi del mondo! Giuseppe è stato un marito autentico per Maria: ha condiviso con lei gli alti e i bassi della vita, come la fuga in Egitto. Da parte sua, la Vergine era per lui “un’aiutante adatta a lui” secondo i termini del libro della Genesi (Gen 2,18). Giuseppe e Maria si amavano. La loro coppia può essere citata come esempio. Il loro amore coniugale fu portato dall’agape a un tale grado di perfezione che Gesù se ne ricordò quando proclamò l’indissolubilità del matrimonio (Mc 10,9). L’amore di Giuseppe e Maria è il vertice dal quale la santità si diffonde su tutta la terra. Se la coppia di Adamo ed Eva fu il capolavoro della prima creazione, quella di Giuseppe e Maria fu il capolavoro della nuova creazione.

San Giuseppe, un padre

È vero che Giuseppe non è il padre biologico di Gesù. Questo non gli ha impedito di esercitare al massimo la funzione paterna. Giuseppe ebbe l’alto compito di allevare Gesù, cioè di nutrirlo, vestirlo e insegnargli la legge e un mestiere, secondo i doveri di un padre”. Così, Giuseppe insegnò la Legge all’autore della Legge!

San Giuseppe, un contemplativo attivo

La Scrittura non registra alcuna parola di San Giuseppe. Menziona solo le sue azioni. C’è un mistero, molto attivo perché molto caritatevole: in San Giuseppe i due amori, che non sono che uno, l’amore di Dio e l’amore del prossimo, sono perfettamente combinati. L’apparente tensione tra la vita attiva e quella contemplativa è superata in lui in modo ideale, come può esserlo in colui che possiede la perfezione della carità. Possiamo dire che Giuseppe sperimentò sia l’amore della verità, cioè l’amore della contemplazione della Verità divina che si irradiava dall’umanità di Cristo, sia l’esigenza dell’amore, cioè l’amore, anche per lui, del servizio, richiesto dalla protezione e dallo sviluppo di quella stessa umanità. Un contemplativo attivo: in questa terribile crisi epidemica, non esitiamo a chiedere l’aiuto di colui che fu il custode della Sacra Famiglia.

Nella Chiesa l’Eucaristia viene offerta per i vivi e per i morti, perché giovi a tutti, essendo stata istituita per la salvezza di tutti. Nessuno infine può esprimere la soavità di questo sacramento. Per mezzo di esso si gusta la dolcezza spirituale della sua stessa fonte e si fa memoria di quella altissima carità, che Cristo ha dimostrato nella sua passione. Egli istituì l’Eucaristia nell’ultima cena, quando, celebrata la Pasqua con i suoi discepoli, stava per passare dal mondo al Padre.

L’Eucaristia è il memoriale della passione, il compimento delle figure dell’Antica Alleanza, la più grande di tutte le meraviglie operate dal Cristo, il mirabile documento del suo immenso amore per gli uomini.



San Tommaso d’Aquino

Per un rinnovato impegno di vita cristiana



L'inaugurazione ufficiale della Diocesi di Lugano aveva luogo la domenica 25 aprile 1971. La vigilia, Mons. Giuseppe Martinoli, il primo a portare il titolo di Vescovo di Lugano, si rivolgeva ai "Diocesani carissimi" con un messaggio in cui didatticamente poneva questa domanda: "Quali il significato e gli effetti pratici della separazione della Diocesi di Lugano da Basilea?". Rispondeva così: "E' in primo luogo un atto di giustizia, che mette la Diocesi di Lugano nelle stesse condizioni delle altre Dio-

cesi svizzere". Proseguiva sottolineando che "Lugano è diventata il titolo e la sede ufficiale della nuova diocesi. Era già scelta come tale nel 1888, benché, anche altra città, e precisamente Locarno avesse fatto proposte concrete per assicurarsi il favore di questa scelta". Aggiungeva di conseguenza: "Primo Vescovo di Lugano, mi è caro salutare questa città, le sue autorità e la popolazione". Nel contempo sottolineava il desiderio di essere vicino a tutti e di poter dare alla nuova Diocesi "col valido aiuto del clero e del laicato, un'organizzazione che consenta una pastorale più consona con le nuove esigenze dei tempi". Parlando di nuova Diocesi di Lugano, è comunque corretto precisare che negli anni precedenti la vita ecclesiale aveva vissuto eventi significativi con i Vescovi di allora che dovevano "accontentarsi" del titolo di "Amministratore apostolico". Basti pensare, per limitarci a qualche esempio, all'edificazione del Seminario San Carlo a Lugano-Besso con il Vescovo Vincenzo Molo; alle intuizioni pastorali e sociali del Vescovo Aurelio Bacciarini che aveva fondato il Giornale del Popolo, dato vita all'Organizzazione Cristiano Sociale, alla Compagnia di Santa Teresa e costruito la Basilica del Sacro Cuore; al dinamismo pastorale del Vescovo Angelo Jelmini che aveva visitato gli emigranti ticinesi nell'America del Nord e del Sud, promosso il grande evento della Madonna Pellegrina, aperto il Collegio Pio XII e Seminario minore a Breganzona-Lucino, edificato la chiesa di San Nicolao a Lugano-Besso. Inoltre, con coraggio e generosità, aveva accolto e salvato tanti profughi ebrei mentre sull'"Europa cristiana" imperversava violento l'antisemitismo.

Nell'omelia da lui tenuta in Cattedrale nel giorno dell'inaugurazione, il Vescovo Martinoli sottolineava che "la nostra terra è ricca di fermenti religiosi, raccolti e rafforzati da generazioni", sottolineava il conseguente dovere di "portare questi fermenti verso uno sviluppo sempre maggiore". Da saggio Pastore aveva colto quindi nell'inaugurazione della nuova Diocesi soprattutto l'occasione per un rinnovato impegno di vita cristiana e di sincera testimonianza.

PARROCCHIA SAN CRISTOFORO

6987 Caslano

Parroco: don Franck Essih

Tel. 091 606 13 61

Mobile 079 628 04 93

E-mail 3otto98@bluewin.ch

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo

ore 8.30: chiesa Magliasina

ore 10.30: chiesa parrocchiale

ore 17.30: chiesa parrocchiale

Feriale

Lunedì e venerdì, ore 9.00 chiesa parr.

Mercoledì chiesa Magliasina

ore 17.30 recita rosario, segue messa

CONFESSIONI

**Tutti i sabati dalle ore 14.00 alle
15.00 e anche oltre se necessario**

Battesimi in parrocchia

Si possono celebrare durante la messa domenicale delle ore 10.30 l'ultima domenica di ogni mese oppure nel pomeriggio della prima domenica del mese alle ore 15.30.

Ccp 69-6984-8 Lugano

Parrocchia San Cristoforo

6987 Caslano

Ccp 69-4482-8 Lugano

Amministrazione chiesa Magliasina

6987 Caslano

Benedizione in famiglia

Concordare per tempo con il parroco



La statua lignea raffigurante San Giuseppe e Gesù bambino, prodotta in un laboratorio di Ortisei (Val Gardena), è stata acquistata dalla comunità di Caslano nel 1924 per la cappella della chiesa parrocchiale dedicata al Santo. Bene culturale d'importanza cantonale, la cappella del 1684 è ornata con stucchi di Martino Neuron incornicianti episodi della vita della Vergine e di Gesù. L'altare neoclassico, invece, è ottocentesco, opera di Giovanni Negri (1830-40).



Festa del Perdono, in cammino per la prima comunione 08.05.2022

Assemblea parrocchiale di Caslano

L'Assemblea parrocchiale di Caslano, convocata in seduta ordinaria **giovedì 29 aprile 2021** presso il salone parrocchiale, ha approvato all'unanimità dei presenti:

- la relazione del Consiglio parrocchiale sull'attività dell'anno 2020 presentata dal presidente
- i conti della Parrocchia san Cristoforo e della Chiesa della Magliasina per l'anno 2020
- il preventivo della Parrocchia san Cristoforo per l'anno 2021.

In risposta al messaggio del Consiglio parrocchiale sulla proposta del Municipio di Caslano riguardante l'utilizzo e i lavori di miglioria nella cappella feriale della chiesa san Cristoforo, dopo discussione, a maggioranza l'Assemblea parrocchiale ha deliberato:

- 1) L'Assemblea è favorevole all'utilizzo della camera feriale quale camera mortuaria/ardente
- 2) concede al Municipio di eseguire a proprie spese le opere di miglioria citate nel messaggio del Consiglio parrocchiale, nel caso l'Ordinario dovesse dare preavviso positivo
- 3) invita il Consiglio parrocchiale a trovare un accordo con il Municipio sull'uso della camera feriale sotto forma di regolamento d'uso o di convenzione.

I lavori assembleari sono stati diretti da Christian Bettelini, nominato presidente di sala.

L'esercizio 2020 della Parrocchia San Cristoforo si presenta come segue:

costi	fr. 138'475.03
ricavi	fr. 220'544.86
utile d'esercizio	fr. 82'069.83

utile così composto:

gestione ordinaria parrocchia: perdita	fr. - 31'783.19
gestione immobili: - Casa san Cristoforo, utile	fr. 112'095.96
- Cà dra Maestra, utile	fr. 1'757.06

La somma di bilancio al 31.12.2020 ammonta a franchi 9'862'892.00

Dalla relazione del Consiglio parrocchiale riportiamo: nell'anno 2020 si è provveduto a:

- rifacimento del tetto del ripostiglio annesso alla chiesa, sulla particella 160 sub D
- sistemazione tetto della chiesa parrocchiale con interventi del carpentiere
- acquisto e posa nuovo impianto audio nella chiesa san Cristoforo
- automazione apertura e chiusura portone principale della chiesa parrocchiale
- riparazione dei danni nei locali dell'Ufficio sociale (nello stabile casa parrocchiale), causa infiltrazione acqua.

E qui, le conclusioni della Commissione della gestione:

L'anno 2020 è stato un anno difficile per molti motivi. Ha portato sofferenza in molte famiglie, colpite dalla malattia o dal decesso dei propri cari. Ognuno di noi ha dovuto affrontare limitazioni delle proprie libertà e a difficoltà in ambito lavorativo. In particolare, i nostri parrocchiani hanno vista limitata la loro possibilità di partecipare alle funzioni e alla condivisione della preghiera e delle ma-

nifestazioni di fede. Le conseguenze economiche hanno messo sotto pressione diversi settori e attività produttive, colpendo individualmente un grande numero di persone.

Il risultato negativo dei conti parrocchiali (*gestione ordinaria*) va quindi visto nel contesto globale: tutto sommato possiamo essere grati del fatto che il danno che in questo contesto lamentiamo abbia una dimensione contenuta rispetto alle difficoltà oggettive che il nostro mondo sta affrontando.

Sappiamo anche che il 2021 è e sarà caratterizzato dagli stessi problemi, perciò, insieme ai ringraziamenti di rito che vogliamo rivolgere a tutti coloro che lavorano per la nostra parrocchia, in particolare a don Franck, ad Aulo Indemini e al presidente Renato Redaelli, vi invitiamo a dedicare loro un applauso di incoraggiamento perché sappiano proseguire con serenità e tenacia nel loro impegno a favore della nostra comunità parrocchiale.

Concludendo, la Commissione della gestione invita l'Onoranda Assemblea Parrocchiale ad approvare i conti dell'esercizio 2020.

Elezioni parrocchiali per il quadriennio 2021-2025

Consiglio parrocchiale

don Franck Essih (parroco) Fabio Delmenico, Aulo Indemini, Benedetto Raccuglia (nuovo), Damiano Robbiani, Alessio Torti, Renato Redaelli (delegato comunale); supplenti: Sandro Baggio e Bernardino Bettelini.

Nomine interne: presidente Renato Redaelli, segretario Damiano Robbiani.

Commissione della gestione

membri: Claude Annen e Mirko Buila;

supplenti: Michele Marchetti e Federica Mazza

Delegato parrocchiale all'Assemblea vicariale: Renato Redaelli.

Scout in solidarietà

Il 29 maggio il Clan Rover Scout San Cristoforo di Caslano, ha preparato un pranzo di beneficenza take away. L'intero ricavato è stato devoluto alla catena della solidarietà per la raccolta fondi in favore delle persone e delle famiglie in Svizzera che subiscono più duramente le ripercussioni sanitarie, sociali ed economiche della pandemia Covid.



Vieni e seguimi

PRIMA CONFESSIONE 2020-21
Sabato 29 maggio si è svolto il ritiro in preparazione del Sacramento della Prima Confessione per i 26 bambini che hanno seguito il corso da settembre 2020 a maggio 2021.

La giornata è iniziata alle 9.00 nella Parrocchia di Caslano. I bambini sono stati accolti da Don Frank e dalle catechiste. La mattinata si è svolta tra canti, preghiere, filmati e lavoretti sul tema: "VIENI E SEGUIMI".

I bambini hanno riepilogato il percorso spiegato durante l'anno in un clima di gioia che è proseguito con un pic-nic nel parco.

Nel primo pomeriggio sono arrivati i genitori: Don Frank, nella Chiesa parrocchiale, ha guidato un momento di raccoglimento su come la Misericordia di Dio agisca nella confessione. Con le sue riflessioni, Don Frank è riuscito a calare genitori, bambini e catechiste, in un clima di forte attesa ed emozione per il Sacramento che i bambini stavano per ricevere.

I bambini hanno preso il loro tempo di silenzio ed uno alla volta si sono accostati con grande raccoglimento alla loro Prima Confessione accompagnati dai genitori. Ognuno di loro ha terminato con una preghiera davanti all'altare della Madonna. La serietà e la serenità con le quali hanno vissuto questo momento ha commosso tutti.

Domenica 30 maggio i bambini sono stati presentati alla comunità nella S. Messa delle 17.30 che hanno animato con i canti e con alcune letture. Il tutto si è svolto in clima di festa. Tutto questo è stato possibile grazie a Don Frank, alle catechiste ma soprattutto ai genitori che si sono resi disponibili nella collaborazione e ai bambini che si sono comportati benissimo e sono riusciti a trasmetterci la solennità del momento che hanno vissuto.

Grazie a tutti, ci rivedremo a settembre per l'inizio del corso in preparazione della Prima Comunione.

Don Frank e le catechiste



Seminario di Effusione Cresimandi Caslano

Anche quest'anno il nostro caro Don Franck ha chiesto alla nostra Comunità del Rinnovamento nello Spirito Santo di Bioggio di organizzare il seminario di vita nuova per i giovani cresimandi della parrocchia di Caslano. La pandemia ha creato qualche problema nell'organizzazione ma non ci ha fermati, da subito abbiamo compreso che era necessario affidare tutto al Signore con la preghiera, oggi possiamo dire che non ci è mancato nulla, anzi abbiamo ricevuto di più di quello che abbiamo chiesto, il Signore anche questa volta ci ha sorpresi con la sua abbondanza e soprattutto con la sua Grazia che abbiamo vissuto ad ogni incontro, noi animatori del Rinnovamento assieme ai nove giovani cresimandi accompagnati dai loro catechisti. Sempre di più oggi, ci rendiamo conto, quanto è importante per i nostri gio-



Domenica 6 giugno - Il Vescovo Giacomo Grampa con i cresimati: Chiara Brignoli, Joaris Calabrese, Clarissa Catena, Sara Colombara, Martina Cucinotta, Giada Frisone, Elia Imelli, Nicole Meneghelli, Olimpia Soldati, Dalila Turco e Martina Valvassori

Abbiamo accolto questi giovani nel primo incontro che si è svolto il 28 febbraio 2021 e abbiamo imparato a conoscerli sempre di più ed entrare in dialogo con loro durante i 7 incontri che si sono susseguiti fino al 29 maggio 2021, data in cui è stata svolta la giornata di ritiro presso la parrocchia di Ponte Tresa che si è conclusa con la preghiera di effusione che questi ragazzi hanno ricevuto. Gli insegnamenti durante il seminario sono stati svolti da 5 relatori diversi (provenienti da gruppi e comunità diverse del Rinnovamento nello Spirito Santo della diocesi di Lugano) che hanno reso il seminario molto "carismatico" e interessante per i ragazzi. Durante questo percorso che è stato sempre sostenuto dalla preghiera, i ragazzi hanno testimoniato durante il ritiro che hanno fatto una bella esperienza di Gesù durante gli incontri vissuti, questo ci ha riempito il cuore di gioia, auguriamo a loro ogni Bene per la loro vita e le loro famiglie. Ricorderemo per sempre, le lacrime di gioia viste in qualche volto dopo la preghiera di effusione, quanto vissuto ci ha fatto comprendere ancora una volta che il Signore è sempre presente nella nostra vita, basta mettersi alla sua presenza e aprire a Lui il cuore.

Salvatore

(Coordinatore della Comunità del Rns di Bioggio)

Il giorno del Corpus Domini Gesù Eucaristia camminò sulle rive di Caslano!

Sotto un cielo limpido e sereno, davanti ad un immobile specchio d'acqua che rifletteva i raggi di sole, ci siamo ritrovati di fronte al Parcheggio in Piazza Torrazza, attorno al parroco don Franck e il coro della parrocchia per celebrare la Santa Messa del Corpus Domini. Un grande momento di raccoglimento e di adorazione! Il gioioso canto degli uccellini accompagnava la sempre energica e profonda pre-



dica, che era già cominciata quando siamo arrivati a destinazione e ci siamo seduti sulle sedie di plastica in mezzo al prato. Il sacerdote, rievocando il Miracolo Eucaristico di Lanciano, ci diceva che esso era l'unico nel suo genere, ad essere stato autenticato senza riserve dalla comunità scientifica (compresa la commissione dell'Organizzazione mondiale della Sanità – l'OMS). La comunità scientifica a seguito di rigorose ed accurate analisi di laboratorio (i cui lavori durarono ben 15 mesi con un totale di 500 esami) constatò la veracità dei fatti: ossia che il pezzo di ostia-carne del Miracolo di Lanciano è un tessuto muscolare del miocardio (cuore) e che i campioni prelevati dal coagulo erano veramente di specie umana (gruppo sanguigno AB, lo stesso ritrovato sulle impronte rilevate sulla famosa Sindone)!

“Gesù ci da il suo Sangue da bere! Il Sangue è la vita! Gesù ci offre la sua di vita!” dice don Franck “Generalmente si danno i sacchi di Sangue in perfusione dopo una operazione chirurgica o quando si è colpiti da un'anemia. Immaginate un po' una trasfusione di sangue: è la nostra vita che è salvata grazie a quel Sangue che noi riceviamo!” Un messaggio antico che si rifà al sacrificio di Cristo, pieno di attualità anche ai nostri tempi per le sue implicazioni sulla nostra salute del corpo e dell'anima. Gesù, tuttavia, non ha voluto limitarsi a donare la sua Vita Divina ai beati partecipanti della Santa Messa. Insieme ad alcune famiglie che lo accompagnarono con cantici e preghiere, Gesù Sacramentato si mise in cammino attorno al Monte Sasso, lungo la Via Meriggi, passando dal centro del paese di Caslano. Gesù si è fermato davanti ogni passante e, dall'umile posizione dell'Ostensorio li ha benedetti personalmente!! Alcuni lo hanno ricevuto commossi, alcuni con indifferenza, la maggior parte ha risposto tracciando sulla fronte il bel segno della Croce, pochi hanno declinato la sua benedizione. Gesù ha benedetto soprattutto gli anziani e i bambini che lo hanno accolto con meraviglia! Si è pure fermato davanti all'osteria benedicendo con la sua Destra i residenti e i turisti!

Noi genitori siamo stati stupiti da come le nostre bimbe Ti seguivano con la semplicità propria dei bambini, consce però della Tua Reale Presenza! Come duemila anni fa hai camminato con i tuoi discepoli per le strade d'Israele, oggi hai camminato con noi per le vie di Caslano! I nostri cuori battevano forte e l'unico nostro desiderio era che questo momento non finisse mai! Chissà quanto bene hai fatto agli abitanti passando tra le loro case, addirittura a loro insaputa, come un paziente riceve una perfusione da un generoso donatore anonimo! Durante la bella camminata, scandita da preghiere come “Grazie Signore, Grazie Gesù!” abbiamo capito che la vita è uno splendido viaggio se fatto insieme a Te!

Ti chiediamo Signore Gesù di benedire e proteggere don Franck! Che possa ancora a lungo tenere accesa la luce della vera fede nella tua reale presenza nella Santissima Eucaristia! Sia lodato e ringraziato ogni momento il Santissimo e Divinissimo Sacramento!

Battesimi in Parrocchia

- Bettosini Ryan Giacomo, figlio di Francesco e di Silvia
- Marelli Geremia, figlio di Stefano e di Chiara
- Roveri Nefeli di Maurizio e di Anastasia
- Alberto Moero Alberti di Pierluigi e di Alida



Battesimo, Prima Comunione e Cresima di Moero Alberti

Matrimonio

- 15 maggio 2021 – Mirko e Nevenka Boffa



Hanno concluso il loro cammino terreno

Con le nostre condoglianze a familiari e parenti, invochiamo il Signore della Vita per questi loro cari: *“Nella pace, nella luce, Signore fa riposare le loro anime”*

• Hees-Rast Doris	09 marzo 2021
• Cerini Anna Maria	11 marzo 2021
• Schai Daniel	20 marzo 2021
• Galli-Visintainer Meri	22 marzo 2021
• Simona Giancarlo	22 marzo 2021
• Sassi-Ghisi Flavia	27 marzo 2021
• Nägelin-Strub Lilly	01 aprile 2021
• Andrews John Malcolm	10 aprile 2021
• Maina Fernando	20 aprile 2021
• Schümperli-Gullotta Rosaria	25 aprile 2021
• Rom-Walti Barbara	28 aprile 2021
• Giorgetti Giuseppe	06 maggio 2021
• Lozzi Marzio	07 maggio 2021
• Romani Angelo	31 maggio 2021
• Fusini Clara	06 giugno 2021

Elenco offerte - periodo 01.01.2021 – 30.04.2021

Pro Opere parrocchiali

Offerte per “presepio” 190, offerte per calendario “parole di vita 140; Bobbi Ivano 30, Bettelini Carmen in memoria di Roberto Gaberell 50, Römer Milvia 50, Chiesa-Hasenböhler Verena 100, De Grandi Carla 20, Mariatti Marco e Fulvia 50; Maria Fatima Abreu Mendonca 100, Gisela Boissier 20, Walter Macchi 70; Renata Gaberell 50, Vittoria Spinella 20, Grignoli Lucia 100, Bizio F. e G. 30, Domenico Pellegrini 40, Nadja Ehmann 30, Leoni Renato e Maria 50, Limardo Gaetano e Susanna 20, Kiener Silvia Christine 30, Kestenholz Melita 20, Patrick Burki 50, Ester e Silvano Masnari-Berini 40, M. Graziano 50, Salvatore Arena 20, Giancarlo e Mirella Poncini 100, Oppedisano Giovanna 50, Gregorio Filippo e Anna 20, Laghi Peter e Milva 25, Ivana Chiaruttini in memoria di Claudio 100, Moira Bettelini-Gaberell in memoria del papà Roberto 50, Torti Paola 200, Sais-Colombo Giuliana 50, Lombardo Domenico 20, Ratti Dario 100; offerte per diversi battesimi 150 + € 10, offerta per benedizione fede matrimoniale 20

Pro Bollettino parrocchiale

Faedi Ezia 30, Cusano Saverio 20, Chiesa Vera 30, Andrea Sciolli 50, Walter Macchi 30; Renata Gaberell 50, Rina Manghera-Croci 50, Renata Bacchini 20, Cristiana Boraschi 50, Anna Frigeri 20, Fusi Ivo, Carla e Carlo 50, famiglia Gindro 30, Renato e Francesca Giobelli 20, Maria e Giuseppe Falbo in memoria mamme Caterina e Rosina 50, Taiana Claudio e Ainhoa 100, Elisabeth Ryser 20, Eugenia Magginetti 20, Fritz e Margrit Berger 30, Brenni Bruno 20,

Pro Salone Parrocchiale

Fusi Ivo, Carla e Carlo 50,

Pro Chiesa della Magliasina

Mario e Ezia Faedi 50, Ombretta Passera 10, Römer Milvia 50, NN 200, NN 100, NN 200, Christian Bettelini 100, Engeler Luigi e Cecilia 100, NN 100, NN 150, NN 200, Angelo Bettosini in ricordo di Ryan 300

PARROCCHIA SAN BIAGIO

Via alla Chiesa

6983 MAGLIASO

Parroco

don Lukasz Janus

Mobile 078 834 40 94

E-mail lukaszjanusch@wp.pl

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo – Chiesa di San Biagio

S. Messa della vigilia: ore 18.00

Domenica e festivi: ore 10.45

Feriale Chiesa di San Biagio

Mercoledì, venerdì ore 8.30

(fino a nuovo avviso)

CONFESSIONI

Per chi lo desidera, è data la possibilità di accostarsi al Sacramento prima dell'inizio delle S.Messe

**Banca Raiffeisen
della Magliasina**

6987 Caslano

CH47 8031 7000 0019 6177 1

**Consiglio Parrocchiale Magliaso
via Chiesa**

6983 Magliaso

SIAMO ONLINE

TROVATE UNA COPIA DEL
BOLLETTINO ALL'INDIRIZZO
magliaso.ch Il Comune Bollettino
parrocchiale

L'Addolorata e la Confraternita 21 marzo 2021

E così anche quest'anno la Festa dell'Addolorata e della Confraternita, causa pandemia, si è tenuta in modo "soft", come si usa dire oggi. Certo non sono mancate le S. Messe del Triduo, la S. Messa della domenica dove sono stati ricordati i Confratelli vivi e defunti, ma né il coro né la processione con il simulacro della Madonna hanno potuto dare testimonianza di quanto questa ricorrenza sia cara a tutti noi, ma sicuramente tante saranno state le preghiere individuali rivolte all'Addolorata che ai piedi di Cristo in croce piange per il Figlio.

L'Editoriale dell'ultimo numero del periodico delle Confraternite ticinesi "Il Confratello" ci sollecita ad una profonda riflessione:

Ricordiamoci l'ammonizione di San Paolo ai Romani, sovente proposta nelle cerimonie funebri, così frequenti in questo tempo: "Chi ci separerà dunque dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori per virtù di Colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né la morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dell'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore". Come confratelli e consorelle siamo chiamati a vivere,

per primi, Egli mai si dimentica di noi. – Nel nostro cuore, questa realtà: lo sguardo di Cristo su ciascuno di noi.

Grazie a tutti coloro che seguendo le nuove indicazioni hanno voluto rinnovare la loro appartenenza alla Confraternita versando il contributo annuale.

Grazie a chi ha contribuito alla preparazione del Banco del dolce, e a coloro che con grande generosità (come sempre!), hanno bene accolto questa iniziativa a favore delle opere parrocchiali.

Per la Confraternita dell'Addolorata
Angela Bernasconi

Assemblea parrocchiale

Il 29 aprile 2021 si è tenuta nella sala Multiuso del Comune l'Assemblea parrocchiale ordinaria. L'ordine del giorno, come da comunicazione affissa agli albi comunali e parrocchiale è stato approvato all'unanimità, quale presidente del giorno è stato chiamato il signor Giorgio Zanetti e scrutatori la signora Donata Costa e il signor Luciano Guggiari. Nel suo rapporto il presidente del Consiglio parrocchiale signor Roberto Citterio ha evidenziato che:

“Conseguentemente alla situazione Covid, la Chiesa è stata chiusa per mesi e tutte le ricorrenze religiose e gli eventi del 2020 sono stati soppressi. L'attività del Consiglio parrocchiale, organo amministrativo della Chiesa di Magliaso, non ha potuto che adattarsi alle decisioni giustamente imposte dalle Autorità e i contatti fra i membri si sono limitati quasi esclusivamente tramite discussioni e decisioni via posta elettronica. Ciò nonostante, sono state evase le pratiche correnti ed effettuate le manutenzioni necessarie per mantenerne l'efficienza dei beni parrocchiali, escludendo qualsiasi manutenzione straordinaria. Dal punto di vista finanziario, senza la possibilità di avere importanti introiti, fondamentali per sostenere i costi d'esercizio, la situazione ha generato grande preoccupazione sulla gestione finanziaria del 2020.”

I conti per l'esercizio 2020 e il preventivo 2021, come pure i rapporti della Commissione della gestione sono stati accettati all'unanimità. Il piccolo utile di Fr. 149.09 è dovuto al rientro di Fr. 7'000.- per Legati giunti a scadenza come pure all'impegno del gruppo di donne che con grande caparbietà e fantasia ha ideato delle attività alternative compensando così la situazione finanziaria.

Per il 2021 è previsto un risultato negativo di Fr. 3'426.- dovuto ancora al problema della pandemia che inevitabilmente peserà in modo considerevole sulle entrate.

Si è poi proceduto alle nomine statutarie per il periodo 2021-2025, con un grazie particolare a coloro che si presentano per un nuovo mandato.

Consiglio parrocchiale: Don Luca Janus, Citterio Roberto, Brunella Boffa (segretaria – cassiera), Costa Donata, Lozzi Nicola, Domenico Bendotti, Mainrado Robbiani.

Commissione della gestione: Renato Costa, Lorena Piazza, Angela Bernasconi



Delegato parrocchiale all'Assemblea vicariale: Domenico Bendotti.

Nel suo rapporto il Presidente ha espresso: "riconoscenza e un caloroso grazie a tutti coloro che in modo sempre del tutto volontario permettono di mantenere viva la Parrocchia di Magliaso, fornendo le loro indispensabili prestazioni per una fervida attività nella nostra Comunità parrocchiale nella speranza che in futuro si possa rientrare nella normalità di vita, sia civile che religiosa".

Ministeri laicali: lettorato e accollato

La prima volta che sono stata chiamata all'ambone (leggio su cui si appoggiano i testi religiosi per le letture) ho aderito alla chiamata con leggerezza, poi pensandoci con più calma mi sono sentita alquanto inadeguata. Come potevo io proclamare alla fine della lettura: PAROLA DI DIO? Ho fatto poi delle ricerche su diversi testi e ho capito il perché della mia esitazione.

Per esercitare al meglio il servizio di "lettori e lettrici" è essenziale avere la massima coscienza del significato, dell'importanza e delle implicazioni che questo servizio comporta per la vita della Chiesa tutta.

ESISTE UNO STRETTISSIMO RAPPORTO TRA LA PAROLA DI DIO E LA LITURGIA.

La celebrazione liturgica, infatti, non solo presuppone l'ascolto della Parole di Dio, e quindi la fede e la conversione a Cristo "Parola vivente", ma è il "luogo" privilegiato in cui questa Parola risuona oggi, nella Chiesa. "DIO PARLA AL SUO POPOLO E CRISTO ANNUNZIA ANCORA IL SUO VANGELO".

Attraverso la Sua Parola, proclamata nell'assemblea cristiana Cristo annunzia il suo vangelo.

LA PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA. UN AVVENIMENTO SALVIFICO.

Proprio per questo, la proclamazione della Parola nella liturgia diventa un evento che attualizza la storia della salvezza: un avvenimento salvifico.

IL SERVIZIO DEL LETTORE QUALE CAMMINO DI FEDE DELL'INTERA COMUNITÀ.

Il corretto e fedele esercizio del servizio del lettore si inserisce nel vivo cammino di fede dell'intera comunità parrocchiale, quale "Chiesa raccolta attorno alla parole di Dio e all'Eucaristia".

Dopo il Concilio Vaticano II tutti i Papi hanno cercato di regolamentare i "ministeri laicali" ma tali ministeri erano sempre conferiti solo ai fedeli idonei di sesso maschile, anche se con il passare degli anni anche alle donne sono stati delegati il compito delle letture e dell'accollato (servizio all'altare).

Finalmente papa Francesco con la "Lettera apostolica in forma di MOTU PROPRIO, del 10 gennaio 2021, Festa del Battesimo del Signore, ha modificato il Codice di Diritto Canonico circa l'accesso delle persone di sesso femminile ai Ministeri del lettorato ed accollato.

Il papa ha detto: - **Anche una consolidata prassi nella Chiesa latina ha confermato, infatti, come tali ministeri laicali, essendo basati sul SACRAMENTO DEL BATTESIMO, possono essere affidati a tutti i fedeli, che risultino idonei, di sesso maschile o femminile, secondo quanto già implicitamente previsto dal can. 230/2 -.**



Don Sergio Caretoni, delegato vescovile per i ministeri laicali ha scritto su www.catt.ch del 26.04.2021: “Non si tratta per questi laici di occupare spazi ma di avviare processi. Una Chiesa in comunione, una Chiesa che è tessuto di relazioni: i ministri laici possono dare un contributo in questa direzione, nella Diocesi di Lugano anche come operatori all’interno delle Reti pastorali”.

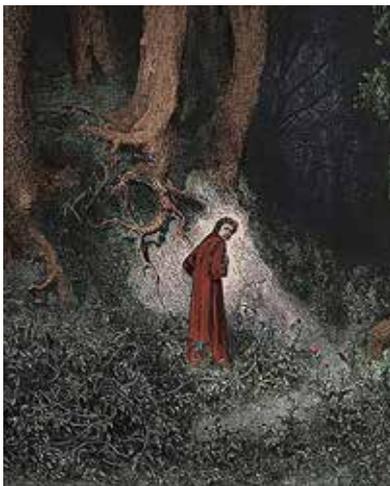
Per i lettori: **Angela Bernasconi**

La fede e il Paradiso di Dante

Anno Dantesco, così è stato definito il 2021, un anno intero dedicato a **DANTE ALIGHIERI** nel VII centenario della sua morte.

Questa ricorrenza può passare anche inosservata ma, quando anche la voce della Chiesa cioè Papa Francesco, si associa all’unanime commemorazione del Sommo Poeta con la lettera apostolica “**CANDOR LUCIS AETERNAE**” (Splendore della Luce eterna) non bastano più i ricordi remoti di scuola nell’aver “dovuto” studiare un’opera del padre della lingua italiana. Oggi si hanno tutte le possibilità per accostarsi e capire una tale opera, ma se si esclude “internet” con le migliaia di voci dove tutto è già pensato, scritto e pronto ci si può solo affidare ad un bravo divulgatore ed insegnante, Franco Nembrini, che ha fatto dello studio di Dante, una sua ragione di vita ed estrapolare dalla sua opera “Dante, poeta del desiderio - volume III – Paradiso” ciò che più sollecita la voglia di conoscere ed imparare. Pare che anche ai nostri giorni la Divina Commedia viene studiata a piramide: tanto **INFERNO**, un po’ di **PURGATORIO** ma poco **PARADISO** esattamente come succedeva anni fa, perché quest’ultimo viene giudicato come “troppo astratto e troppo teologico”.

Il cristiano Dante scrive la **DIVINA COMMEDIA** in un periodo della sua vita abbastanza travagliato in cui si sente in crisi ed è in un momento di sbandamento morale. Il primo verso della Divina Commedia “**Nel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai per una selva oscura, ché la diritta via era smarrita**” è un grido di disperazione da cui parte un cammino di purificazione per sé e per tutta l’umanità. Alla fine, il poeta riacquista il bene e la grazia divina, in prece-



Dante è nella selva oscura e inizia il suo cammino verso la meta ultima di tutta l’umanità

denza perduti a causa del peccato e ci raccomanda di non disperare perché la “speranza” è la certezza del destino buono che ci attende e che ha la sua radice nel presente.

Nel suo viaggio verso l'Empireo, cioè verso il luogo dove abita Dio con tutta la schiera di Santi e Beati, Dante canta le lodi di Maria, la Vergine Madre che con il suo “sì” rese possibile che il Verbo si facesse carne. Incontra San Pietro che lo interroga sul concetto di **FEDE**, è il primo dei tre esami sulle **VIRTÙ TEOLOGALI** ai quali è sottoposto Dante prima di salire a Dio. Le domande sono incalzanti: - Se sei un cristiano, dimmi: che cos'è la fede? Tu ce l'hai la fede? E da dove arriva questo tesoro, questa felicità? Da dove nasce la fede? - Dante replica che la fonte sono le Scritture, l'Antico e il Nuovo Testamento, per gli eventi e i miracoli raccontati, ma San Pietro non è soddisfatto. Poi la grande risposta di Dante: - il miracolo più grande è la presenza nella storia di Cristo, Lui presente nella vittoria della Chiesa, questa è la dimostrazione: il miracolo è l'Incarnazione. - San Giacomo lo interroga sulla **SPERANZA**, cioè sulla virtù che permette agli uomini di attendere con fiducia, da Dio, i mezzi necessari per salire in paradiso. San Giovanni lo esamina sulla virtù della **CARITÀ** intesa come amore a Dio, al bene supremo.

Con queste parole Papa Francesco termina la sua lettera apostolica:

*In questo particolare momento storico, segnato da molte ombre, da situazioni che degradano l'umanità, da una mancanza di fiducia e di prospettive per il futuro, la figura di Dante, profeta di **speranza** e testimone del desiderio umano di felicità, può ancora donarci parole ed esempi che danno slancio al nostro cammino. Può aiutarci ad avanzare con serenità e coraggio nel pellegrinaggio della vita e della **fede**, che tutti siamo chiamati a compiere, finché il nostro cuore non avrà trovato la vera pace e la vera gioia, finché non arriveremo alla meta ultima di tutta l'umanità, “**l'amor che move il sole e l'altre stelle**”.*

(Par. XXXIII, 145).

Prima Confessione e Prima Comunione

Il tempo della preparazione alla Prima Comunione è ormai terminato, siamo giunti al grande giorno.

Il 9 maggio, **Tobia, Martina, Alessandro, Kora, Beatrice, Aurora, Mia**, hanno ricevuto la loro Prima Comunione, Gesù Eucaristia ha visitato i loro cuori.

Il 13 marzo come anche l'8 maggio, hanno conosciuto la Misericordia di Dio nella loro prima Confessione, l'amore di Dio supera le nostre colpe e le cancella purché si abbia l'umiltà di chiedere perdono.

Purtroppo, a causa dell'antipatica pandemia e per poter stare in regola con il numero di fedeli in chiesa permesso, quest'anno la Prima Comunione, abbiamo dovuto celebrarla in “due tempi”, una Santa Messa alle 9.30 e una alle 10.45 e dividere i bambini in due gruppetti. Abbiamo potuto comunque nel



“tempo intermedio “tra una celebrazione e l’altra fare una foto del gruppo intero. Don Luca nell’omelia ha dialogato con i bambini, li ha portati a riflettere, ci sono doni materiali, una bicicletta, un libro, un gioco e quant’altro, doni utili, li puoi toccare, ci puoi giocare, li puoi usare oppure dimenticarli e metterli da parte. Altri doni preziosi ci sono stati dati, LA VITA, IL MONDO, LA FAMIGLIA, L’AMORE, LA SALUTE.

Con il Sacramento del Battesimo inoltre abbiamo ricevuto in dono la FEDE, dono spirituale, dono di Dio che ogni giorno bisogna alimentare e far crescere.

Dal Vangelo del 9 maggio: Giovanni 15, 16-17

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda: questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

Dio ha scelto ognuno di noi e con il Battesimo ci ha chiamati a far parte della grande famiglia dei suoi figli, LA CHIESA, dobbiamo rispondere a questa chiamata approfondendo giorno per giorno la conoscenza di Gesù con la preghiera, con i sacramenti, con la lettura della parola di Dio e come Gesù ci ha chiesto **“Amandoci a vicenda come Lui ci ha amati.**

Auguro ai bambini e alle loro famiglie di camminare sulla via che in questo tempo di preparazione è stata loro indicata. Buon cammino.

Il diario della parrocchia

QUARESIMA: CARITÀ...

La Domenica delle Palme sono state raccolte le buste del **Sacrificio Quaresimale**, e nonostante la poca frequenza delle celebrazioni, causa restrizioni Covid, la nostra comunità ha contribuito con l’importo di **Fr. 710.-**, una piccola goccia nell’oceano della povertà del Sud del mondo.

Gesto di **carità** è stata pure la risposta immediata alla richiesta della **Comunità bosniaca in Ticino** per un aiuto d’emergenza ai profughi di Lipa nel nord della Bosnia. Sono stati infatti consegnati all’associazione gli indumenti che erano stati raccolti per aiutare la Caritas dell’Ucraina, come ci aveva chiesto il Vescovo Amantius, ora purtroppo deceduto. La pandemia non aveva permesso il trasferimento di quanto generosamente avevano donato i nostri parrocchiani.

La **carità** ha trovato, in tempo di quaresima, una nuova utile via per portare un po’ di conforto e calore ai migranti costretti in tendopoli e alloggi di fortuna nel pieno dell’inverno.

...E PREGHIERA

I bambini della Prima Comunione e della Cresima di Magliaso e Pura accompagnati da don Luca e dalle catechiste hanno concluso il cammino di Quaresima il Venerdì Santo con la **Via Crucis** nei boschi di Pura. Un momento di riflessione per essere pronti al canto dell’**Alleluia del giorno di Pasqua.**



DALLA PASQUA ALLA PENTECOSTE

La **Domenica delle Palme** ricorda l'entrata trionfante di Gesù a Gerusalemme e così, come vuole la tradizione, i fedeli sono accorsi numerosi per portare nelle loro case l'**ulivo benedetto**, e poi raccogliersi in preghiera e meditazione durante la **Settimana Santa**. Secondo Sant'Agostino, il tempo che precede la **Pasqua**, raffigura la tribolazione di questo mondo, mentre quello che segue la **Pasqua**, rappresenta la beatitudine futura. Dall'**Ascensione** in poi, per nove giorni, Maria e i discepoli si sono riuniti nel Cenacolo per implorare il dono dello Spirito. A **Pentecoste** il Padre, attraverso il suo Figlio risorto effonde su di noi il suo Santo Spirito, Persona-amore, fonte della vita, anima della Chiesa che annuncia a tutte le genti le grandi opere di Dio.

MADONNA DI CARAVAGGIO

La ricorrenza dell'apparizione della Beata Vergine Maria del fonte a Giannetta a Caravaggio il 26 maggio 1432 non ha potuto svolgersi alla Cappella in Via Vedeggi da oltre 90 anni a Lei dedicata. Il Santo Rosario, la benedizione dei tradizionali biscotti e la S. Messa si sono tenuti in Chiesa parrocchiale. Il ricavato della vendita dei biscotti (offerti) più le offerte spontanee ammontano a **Fr. 705.-**, importo destinato ai bisogni correnti della nostra parrocchia. Un grazie di cuore per la generosità.

Sono entrati nella vita eterna

Erika Cantoni	(1941 – 04.03.2021)
Margherita Moraschietti-Campana	(1922 – 26.03.2021)
Bertha Fischer	(1923 – 24.04.2021)
Rina Antoni	(1935 – 05.05.2021)
Giuseppe Boscacci	(1947 – 13.05.2021)
Giuseppe Frigerio	(1936 – 16.05.2021)
Carlo Scolari	(1950 – 08.06.2021)

Il parroco don Luca, il Consiglio Parrocchiale e tutta la Comunità di Magliaso porgono le loro condoglianze ai membri del Consiglio Parrocchiale Domenico Bendotti per la dipartita della sua cara mamma Rosina il 18 febbraio a Codegliano-Viconago e a Nicola Lozzi per la perdita del padre Marzio avvenuta alla Residenza Rivabella il 7 maggio.

Sabato 21 agosto 2021 ore 18.00

FESTA DI SAN ROCCO

S. Messa in piazzetta San Rocco

al termine banco del dolce e estrazione della lotteria

(sarà possibile acquistare i biglietti della lotteria
dalla fine di luglio prima e dopo le S. Messe)

Offerte - dal 25 gennaio al 27 maggio 2021

Opere parrocchiali

Aldo Bassi Fr. 50.--, Ferruccio e Brigitte Albisetti Fr. 100.--, Baiardi Morotti Clara Ponte Tresa in men. Sandro Sormani Fr. 10.--, offerte Madonna Pellegrina Fr. 40.--Casartelli Pasqualina Fr. 20.--, N.N. Fr. 100.--, Meinrado Robbiani Fr. 100.--, Meylan Raffaella e Pierre Fr. 30.--, Christian Martucci Fr. 10.--, Muschi Anna Maria Gravesano Fr. 50.--, banco del dolce S.Macario e S.Biagio Fr. 970.--, Antonio e Emanuela Soldati Fr. 100.--, Cristina Poloni Fr. 50.--, Bruno Kutter Bad Ragaz Fr. 50.--, Giovanna Croci-Maspoli Pozzi Fr. 50.--, banco del dolce festa Addolorata Fr. 770.--, offerte funerale def. Erica Cantoni Fr. 52.--, Maspoli MDG Fr. 100.--, Aldo Bassi Fr. 50.--, Athos e Maria Elisa Foletti Fr. 20.--, Adele Rivera Fr. 100.--, Scalco Rita Fr. 20.--, Zanetti Giorgio Fr. 50.--, Aldo e Lorena Piazza Fr. 30.--, Moreno Bertoldi Fr. 50.--, Beatrice Groh Fr. 20.--, Giacomo e Carla Bielli Fr. 50.--, R. Lanfranchi in mem. Rino Triacca Fr. 50.--, Giovanni e Franca Matti in mem. def. Campana Margherita Fr. 100.--, vendita biscotti Madonna di Caravaggio Fr. 705.--.

Bollettino parrocchiale

Guglielmina Giannini Fr. 50.--, Renato e Donata Costa Fr. 50.--, in mem. def. famiglia Schürmann Fr. 30.--, Bucher Nadya Molinazzo Fr. 20.--.

Cappella Caravaggio

Bianca Rüfenacht-Bizzozero Regensdorf Fr. 20.--.

Rinnoviamo i nostri ringraziamenti per il vostro prezioso ed indispensabile sostegno.

Vivere la speranza

(testo di Don Primo Mazzolari)

Tutto si può perdere, come tutto può essere ritrovato più in alto. E se tutto può essere ritrovato più in alto, niente è perduto. La **speranza** è la faccia di Dio quale si scopre di momento in momento, secondo il volto delle nostre disperazioni. Un niente basta a far battere il cuore, come un niente gli può bastare.

L'oggi si fa chiaro nel domani. Il contadino, quando semina, ha negli occhi il fulgore del giugno, e va verso quello mentre la nebbia ottombrina gli vela lo sguardo.

Da *“Lettere della speranza”*

Don Primo Mazzolari è un sacerdote italiano nato nel 1890 in un paese ai margini di Cremona. Partecipò come volontario alla prima guerra mondiale, così come alla seconda, venne arrestato e fu poi costretto a vivere in clandestinità fino al 1945.

In seguito venne trasferito nella parrocchia di Bozzolo (prov. di Mantova) dove visse fino al 26 febbraio 2005. Molto prolifica fu la sua attività di scrittore, fingendo di essere “Mamma Speranza” pubblicò nove lettere ciascuna delle quali indirizzata a una figura ben precisa: una mamma, un partigiano, un prete, ecc. In ogni lettera si rivolgeva a persone che avevano sofferto per la perdita di una persona amata, per la durezza della vita indagando sull'esistenza di quel tempo, ponendo tuttavia la necessità di reagire al dolore.

Di questi tempi don Mazzolari avrebbe sicuramente scritto una lettera per quanti in questo anno pandemico hanno sofferto per la malattia o per la perdita di un loro caro dando loro **speranza** e fiducia in Dio.

PARROCCHIA SAN BERNARDINO 6988 PONTE TRESA

Parroco
Don Rafał Sarzyński
Tel. 091 606 12 59
Mobile 077 952 69 09
E-mail rafsarz@gmail.com

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo

S. Messa della vigilia: ore 20.00
Domenica e festivi: ore 10.30

Feriale

Mercoledì, giovedì e venerdì:
ore 09.00

Confessioni

Prima e dopo la Santa Messa

Banca UBS PONTE TRESA
CH04 0024 7247 8088 5901 G
PARR. DI S. BERNARDINO
6988 PONTE TRESA
Conto 80-2-2

Bicentenario
della Parrocchia
1821 - 11 luglio - 2021



Quest'anno la nostra parrocchia celebra un grande giubileo! Esattamente 200 anni fa, il Vescovo di Como S.E. Mons. Giovanni Battista Castelnuovo, firmava il Decreto con cui separava la Chiesa Vice parrocchiale di S. Bernardino di Ponte Tresa dalla Chiesa Priorale di S. Pietro di Lavena e la erigeva canonicamente "in vera Chiesa Parrocchiale Titolare con cura delle Anime per gli Uomini e per il Popolo del Territorio di Ponte Tresa" – si legge nel documento curiale.

Ogni giubileo, e soprattutto uno così grande, è una bella occasione per festeggiare insieme, quindi nei prossimi 12 mesi, se la situazione relativa alla pandemia di coronavirus lo permetterà, il calendario parrocchiale comprenderà i vari attività spirituali e comunitarie per riscoprire questo grande dono: il dono della Comunità parrocchiale e della sua fede.

Ecco il documento di erezione canonica della vice cura di Ponte Tresa in parrocchia indipendente (l'atto originale è stato tradotto dal latino da don Dario Palmisano e attualmente si trova nell'Archivio vescovile di Lugano, cfr. F. D. Palmisano, *La chiesa di Ponte Tresa. Documenti per la storia e Beni culturali*, (Ponte Tresa 2005, pp. 83-85):
Erezione della Parrocchia di Ponte Tresa
Breve scritto da me Carlo Sironi, primo Cancelliere vescovile.

Nel nome del Signore Nostro Gesù Cristo. Amen.

Nell'anno 1821 della sua Nascita, Indizione IX, giorno 11, mercoledì, mese di Luglio. Per autorità del SS. Nostro Signore, per divina Provvidenza papa Pio VII, nell'anno XXII del suo pontificato.

Alla presenza del Rev.mo Don Ant. Luraschi, Prevosto di S. Fedele di questa Regia Città, Dottore in sacra Teologia, e del Vicario Generale dell'Ill.mo e Rev.mo Mons. Giovanni Battista Castelnuovo, per grazia di Dio e della Sede apostolica Vescovo della santa Chiesa Novocomense, presente nell'Aula della sua solita udienza, situata nel palazzo vescovile di Como.

Comparve il sacerdote Don Luigi Merini, Coadiutore di questa Curia Vescovile, nella sua qualità di Inviato, Messaggero, e Procuratore [sostituito dal Rev. Signor Canonico Giovanni Giuseppe Perlasca, con Procura generale] della Comunità di Ponte Tresa, della Pieve di Marchirolo, del Dominio Elvetico, di questa Diocesi di Como, personalmente costituito a quanto è infrascritto con atto chirografo del mandato, e con Procura del 22 luglio 1818, e di sostituzione datata 6 luglio corrente, che produce ed esiste nella forma che segue negli Atti di questa Curia vescovile, al Vicario Generale, a nome della detta Comunità di Ponte Tresa umilmente espone, ed espone, siccome aveva conosciuta la necessità di provvedere ai bisogni spirituali di quel Popolo, considerata la penuria di Ministri idonei, per cui avviene che, procurati di quando in quando degli idonei ed abili Vice Parroci, per la pochezza della prebenda, e soprattutto per pochezza della Vice Parrocchia, e per la dipendenza della stessa Vice Parrocchia dal priore di Lavena, frequentemente avvenne che (i Vice parroci) si siano dimessi, e pertanto la suddetta Comunità fu priva di Sussidi spirituali, per cui dopo aver ragionato sul come provvedere, conclusero che la cosa migliore fosse, dopo aver costituita una congrua per la dotazione di un Parroco di detta Comunità di Ponte Tresa, pregare il Rev.mo e Ill.mo Rev.mo Mons. Carlo Rovelli, allora Vescovo di Como, di felice memoria, e in séguito, a nome del Procuratore come sopra, ora rivolgono istanza al Rev.mo Mons. Vescovo, di provvedere alla divisione della stessa Comunità, alla separazione dalla Chiesa parrocchiale di S. Pietro di Lavena, e alla erezione della propria Chiesa di S. Bernardino in Chiesa parrocchiale indipendente con i diritti, le preminenze e gli onori che spettano e competono a qualsiasi Chiesa parrocchiale titolare, e come più ampiamente si ricava dal libello della supplica del tenore seguente, cioè:

Si ponga A. Il tenore della datazione del Chirografo è del seguente ordine.

Si ponga B. Il tenore di approvazione della procura di cui sopra è dell'Aula della Cancelleria Ecclesiastica.

Si ponga C. Inoltre il D. che compare come Procuratore, come detto sopra, espone quanto doveva in vigore delle premesse, e in vigore del suddetto Libello di supplica redatto dal Rev.mo Claudio Riva, allora Vicario generale, a cui furono consegnate le lettere della Delegazione del Signor Priore e Vicario Foraneo del Vicariato di Lavena, il cui responso fu del tenore seguente.

Si ponga D. Esaminato tutto questo, il D. che compare come Procuratore, umilmente chiese e fece istanza, e la fa all'III.mo Signor Vicario Generale, perché voglia e si degni di provvedere alle necessità spirituali della detta Comunità, ritenuta la su ricordata e descritta dotazione stabilita per il Parroco Titolare, perché il Titolare e gli Uomini di Ponte Tresa siano divisi e separati spiritualmente dal territorio di Lavena, e di separare, e quindi erigere ed elevare la loro Chiesa di S. Bernardino in vera Parrocchia titolare, con tutti i diritti, le prerogative e gli onori che spettano e competono a tutte le Chiese Parrocchiali Titolari, e le altre cose premesse, tra cui la più opportuna e necessaria, decretare e definire e incaricare. Il detto Signor Vicario generale esaminati, come disse, i diritti sopra prodotti e a lui prima presentati, e constatate legittime e sufficienti le cause della provvisione spirituale di detta Comunità e degli Uomini di Ponte Tresa, volentieri, per il vantaggio della Comunità e degli Uomini di Ponte Tresa, **divise, separò e disgregò la predetta Chiesa Vice parrocchiale di S. Bernardino di Ponte Tresa dalla Chiesa Priorale di S. Pietro di Lavena, e la suddetta Chiesa divisa e separata eresse in vera Chiesa Parrocchiale Titolare con cura delle Anime per gli Uomini e per il Popolo del Territorio di Ponte Tresa,** con il Fonte battesimale, il Cimitero e il diritto di sepoltura, e con le altre prerogative e i diritti spettanti e competenti per la cura delle anime, e assegnò ed assegna alla suddetta Parrocchia così eretta ed elevata il Popolo, i Dimoranti e gli Abitanti del luogo (del paese di Ponte Tresa) e del suo Territorio nei confini della stessa Comunità, (ed) assegnò ed assegna (alla nuova Parrocchia) come dote i beni e i diritti citati nella predetta dotazione, e la congrua del Parroco Titolare, assegnata per la sua sostentazione; (inoltre) aggregò e incorporò: il diritto di nominare ed eleggere i Parroci pro tempore per la Comunità da parte dei Capifamiglia aventi diritto di parola e di voto (nella Comunità), diritto riservato in perpetuo. Tuttavia il Parroco e i Parroci devono presentarsi a Monsignor Vescovo o al suo Vicario Generale nel tempo stabilito dal diritto (canonico), non prima che siano giudicati idonei mediante l'Esame davanti ai Reverendi padri Esaminatori, secondo il prescritto dal Sacrosanto Concilio di Trento.

Riservando, come riservò e riserva a favore della predetta Chiesa Matrice di S. Pietro di Lavena e al suo Parroco, illesi ed intatti tutti i diritti che spettano e competono alla stessa Chiesa Matrice. Riservando inoltre a sé (al Vescovo) e ai suoi successori, come riservò e riserva, il diritto di dichiarare, agire, decidere, interpretare, commutare il decreto della presente separazione ed erezione, se e come il diritto lo richiedesse.

Di quanto sopra è scritto fu redatto l'Atto alla presenza dei testimoni Monsignor Carlo Alliuti figlio del fu Vittorio, e Pietro Siriani figlio di Giuseppe, cubiculario del Rev. Signor Vicario Generali. I testimoni sono noti ed idonei.

«Le Dieci Parole» - Catechesi sul Decalogo (II)

Spiegazione sulla base del Catechismo della Chiesa (nn. 2052-2195)

Il quarto comandamento: Onora tuo Padre e tua Madre.

Che cosa comanda il quarto Comandamento?

Esso comanda di onorare e rispettare i nostri genitori e coloro che Dio, per il nostro bene, ha rivestito della sua autorità.



Qual è la natura della famiglia nel piano di Dio?

Un uomo e una donna uniti in matrimonio formano insieme ai loro figli una famiglia. Dio ha istituito la famiglia e l'ha dotata della sua costituzione fondamentale. Il matrimonio e la famiglia sono ordinati al bene degli sposi, e alla procreazione e all'educazione dei figli. Tra i membri di una stessa famiglia si stabiliscono relazioni personali e responsabilità primarie. In Cristo la famiglia diventa *Chiesa domestica*, perché è comunità di fede, di speranza e di amore.

Quale posto occupa la famiglia nella società?

La famiglia è la cellula originaria della società umana e precede qualsiasi riconoscimento da parte della pubblica autorità. I principi e i valori familiari costituiscono il fondamento della vita sociale. La vita di famiglia è un'iniziazione alla vita della società. La società ha il dovere di sostenere e consolidare il matrimonio e la famiglia, nel rispetto anche del principio di sussidiarietà. I pubblici poteri devono rispettare, proteggere e favorire la vera natura del matrimonio e della famiglia, la morale pubblica, i diritti dei genitori e la prosperità domestica.

Quali sono i doveri dei figli verso i genitori?

Verso i genitori, i figli devono rispetto (pietà filiale), riconoscenza, docilità e obbedienza, contribuendo così, anche con le buone relazioni tra fratelli e sorelle, alla crescita dell'armonia e della santità di tutta la vita familiare. Qualora i genitori si trovassero in situazioni di indigenza, di malattia, di solitudine o di vecchiaia, i figli adulti debbono loro aiuto morale e materiale.

Quali sono i doveri dei genitori verso i figli?

Partecipi della paternità divina, i genitori sono per i figli i primi responsabili dell'educazione e i primi annunciatori della fede. Essi hanno il dovere di amare e di rispettare i figli come *persone* e come *figli di Dio*, e di provvedere, per quanto possibile, ai loro bisogni materiali e spirituali, scegliendo per loro una scuola adeguata e aiutandoli con prudenti consigli nella scelta della professione e dello stato di vita. In particolare, hanno la missione di educarli alla fede cristiana.

Come i genitori educano i loro figli alla fede cristiana?

Principalmente con l'esempio, la preghiera, la catechesi familiare e la partecipazione alla vita ecclesiale.

I legami familiari sono un bene assoluto?

I vincoli familiari, sebbene importanti, non sono assoluti perché la prima vocazione del cristiano è di seguire Gesù, amandolo: «Chi ama il padre o la madre più di me, non è degno di me; chi ama la figlia o il figlio più di me, non è degno di me» (Mt 10,37). I genitori devono favorire con gioia la sequela di Gesù da parte dei loro figli, in ogni stato di vita, anche nella vita consacrata o nel ministero sacerdotale.



Come va esercitata l'autorità nei vari ambiti della società civile?

Va sempre esercitata come un servizio, rispettando i diritti fondamentali dell'uomo, una giusta gerarchia dei valori, le leggi, la giustizia distributiva e il principio di sussidiarietà. Ognuno, nell'esercizio dell'autorità, deve ricercare l'interesse della comunità anziché il proprio, e deve ispirare le sue decisioni alla verità su Dio, sull'uomo e sul mondo.

Quali sono i doveri dei cittadini nei confronti delle autorità civili?

Coloro che sono sottomessi all'autorità devono considerare i loro superiori come rappresentanti di Dio, offrendo loro leale collaborazione per il buon funzionamento della vita pubblica e sociale. Ciò comporta l'amore e il servizio della patria, il diritto e il dovere di voto, il versamento delle imposte, la difesa del paese e il diritto a una critica costruttiva. Il cittadino non deve in coscienza obbedire quando le leggi delle autorità civili si oppongono alle esigenze dell'ordine morale: «Bisogna obbedire a Dio piuttosto che agli uomini» (At 5,29).

Il quinto comandamento: Non uccidere.

Perché la vita umana va rispettata?

Perché è *sacra*. Fin dal suo inizio essa comporta l'azione creatrice di Dio e rimane per sempre in una relazione speciale con il Creatore, suo unico fine. A nessuno è lecito distruggere direttamente un essere umano innocente, essendo ciò gravemente contrario alla dignità della persona e alla santità del Creatore. «Non far morire l'innocente e il giusto» (Es 23,7).

Perché la legittima difesa delle persone e delle società non va contro tale norma?

Perché con la legittima difesa si attua la scelta di difendersi e si valorizza il diritto alla vita, propria o altrui, e non la scelta di uccidere. La legittima difesa, per chi ha responsabilità della vita altrui, può essere anche un grave dovere. Tuttavia, essa non deve comportare un uso della violenza maggiore del necessario.

A che serve una pena?

Una pena, inflitta da una legittima autorità pubblica, ha lo scopo di riparare il disordine introdotto dalla colpa, di difendere l'ordine pubblico e la sicurezza delle persone, di contribuire alla correzione del colpevole. La pena inflitta deve essere proporzionata alla gravità del delitto. Oggi, a seguito delle possibilità di cui lo Stato dispone per reprimere il crimine rendendo inoffensivo il colpevole, i casi di assoluta necessità di pena di morte «sono ormai molto rari, se non addirittura praticamente inesistenti» (*Evangelium vitae*).

Che cosa proibisce il quinto Comandamento?

Il quinto Comandamento proibisce come gravemente contrari alla legge morale:

- *l'omicidio diretto e volontario*, e la cooperazione ad esso;
- *l'aborto diretto*, voluto come fine o come mezzo,



nonché la cooperazione ad esso, pena la scomunica, perché l'essere umano, fin dal suo concepimento, va rispettato e protetto in modo assoluto nella sua integrità;

- *l'eutanasia diretta*, che consiste nel mettere fine, con un atto o l'omissione di un'azione dovuta, alla vita di persone handicappate, ammalate o prossime alla morte;
- il *suicidio* e la cooperazione volontaria ad esso, in quanto è un'offesa grave al giusto amore di Dio, di sé e del prossimo: quanto alla responsabilità, essa può essere aggravata in ragione dello scandalo o attenuata da particolari disturbi psichici o da gravi timori.

Quali procedure mediche sono consentite, quando la morte è considerata imminente?

Le cure che d'ordinario sono dovute ad una persona ammalata non possono essere legittimamente interrotte. Sono legittimi invece l'uso di analgesici, non finalizzati alla morte, e la rinuncia «all'accanimento terapeutico», cioè all'utilizzo di procedure mediche sproporzionate e senza ragionevole speranza di esito positivo.

Perché la società deve proteggere ogni embrione?

Il diritto inalienabile alla vita di ogni individuo umano, fin dal suo concepimento, è un elemento costitutivo della società civile e della sua legislazione. Quando lo Stato non mette la sua forza al servizio dei diritti di tutti e in particolare dei più deboli, tra i quali i concepiti ancora non nati, vengono minati i fondamenti stessi di uno Stato di diritto.

Come si evita lo scandalo?

Lo scandalo, che consiste nell'indurre altri a compiere il male, si evita rispettando l'anima e il corpo della persona. Se deliberatamente si induce altri a peccare gravemente, si commette una colpa grave.

Quale dovere abbiamo verso il corpo?

Dobbiamo avere una ragionevole *cura della salute fisica*, propria ed altrui, evitando tuttavia il *culto del corpo* e ogni sorta di eccessi. Vanno inoltre evitati l'uso di stupefacenti, che causano gravissimi danni alla salute e alla vita umana, e anche l'abuso dei cibi, dell'alcool, del tabacco e dei medicinali.

Sono consentiti il trapianto e la donazione di organi, prima e dopo la morte?

Il trapianto di organi è moralmente accettabile col consenso del donatore e senza rischi eccessivi per lui. Per il nobile atto della donazione degli organi dopo la morte deve essere pienamente accertata la morte reale del donatore.

Quali pratiche sono contrarie al rispetto dell'integrità corporea della persona umana?

Esse sono: i rapimenti e i sequestri di persona, il terrorismo, la tortura, le violenze, la sterilizzazione diretta. Le amputazioni e le mutilazioni di una persona sono moralmente consentite solo per indispensabili fini terapeutici della medesima.

Quale cura si deve avere per i moribondi?

I moribondi hanno diritto a vivere con dignità gli ultimi momenti della loro vita terrena, soprattutto con il sostegno della preghiera e dei Sacramenti che preparano all'incontro con il Dio vivente.

Come devono essere trattati i corpi dei defunti?

I corpi dei defunti devono essere trattati con rispetto e carità. La loro cremazione è permessa se attuata senza mettere in questione la fede nella risurrezione dei corpi.

Che cosa chiede il Signore ad ogni persona a riguardo della pace?

Il Signore, che proclama «**beati** gli operatori di pace» (Mt 5,9), chiede la pace del cuore e denuncia l'immoralità dell'ira, che è desiderio di vendetta per il male ricevuto, e dell'odio, che porta a desiderare il male per il prossimo. Questi atteggiamenti, se volontari e consentiti in cose di grande importanza, sono peccati gravi contro la carità.

Che cos'è la pace nel mondo?

La pace nel mondo, la quale è richiesta per il rispetto e lo sviluppo della vita umana, non è semplice assenza della guerra o equilibrio di forze contrastanti, ma è «la tranquillità dell'ordine» (sant'Agostino), «frutto della giustizia» (Is 32,17) ed effetto della carità. La pace terrena è immagine e frutto della pace di Cristo.

Che cosa bisogna fare per evitare la guerra?

Si deve fare tutto ciò che è ragionevolmente possibile per evitare in ogni modo la guerra, dati i mali e le ingiustizie che essa provoca. In particolare, bisogna evitare l'accumulo e il commercio delle armi non debitamente regolamentati dai poteri legittimi; le ingiustizie soprattutto economiche e sociali; le discriminazioni etniche e religiose; l'invidia, la diffidenza, l'orgoglio e lo spirito di vendetta. Quanto si fa per eliminare questi ed altri disordini aiuta a costruire la pace e ad evitare la guerra.

Fotocronaca parrocchiale





Festa Patronale di San Bernardino



Battesimo di Miranda Baiardi



Presentazione alla comunità parrocchiale dei fanciulli che iniziano la preparazione alla Prima Santa Comunione:
Eleonora, Andrea, Alessia, Ania, Ludovica e Mattia



Settimana Santa: Domenica delle Palme



Festa di San Giuseppe

Sacramento del Battesimo

- 13/02/2021 – **Miranda Baiardi**

Sacramento della Prima Confessione e Prima Comunione

- 11/04/2021 – **Rebecca Rocco e Geremia Parisi**

Resoconto delle Offerte - DAL 01.01.2021 AL 30.04.2021

Opere Parrocchiali:

Clara Baiardi Morotti i.m. A. Walter CHF 10; per il battesimo della piccola Miranda CHF 100; Maris Graenacher CHF 50; Don Luciano Porri, Port CHF 100; Michel e Esther Palli CHF 100; Fabrizio Baiardi battesimo della piccola Miranda CHF 100; NN CHF 50; Rene Turini i.m. della sua famiglia CHF 50; Eros Butti, CHF 100; Marco Casari CHF 50.

Bollettino Parrocchiale:

Peppo Galfetti, Killwagen i.m. S. Sormani CHF 100; Eufemia Gascon i.m. G. Gascon CHF 100; Maris Graenacher CHF 30; Carla e Eros Manghera i.m. J. Barbareschi, O. Baroni, S. Sormani CHF 150; Dora Minoggio, Manno CHF 20; Edy Pagnamenta i.m. Genitori Eligio e Albertina CHF 20; Dario Minoggio, Manno CHF 20; Anna Mossino i.m. 16. Dino Mossino CHF 1'000; Isabella Beretta, Neggio CHF 20; Paola Imboden CHF 30; Antoinette Baumgartner, Zurigo CHF 50; Giuseppe Doninelli, Meride i.m. Don Dario Palmisano CHF 100; Renata Tramezzani, Sorengo CHF 50; Angelina Coppo CHF 20; Enrico Iten CHF 20; Marco Casari CHF 50; Franco Ender, Cassarate CHF 50; Peppo Galfetti i.m. Gianfranco e Ferruccio CHF 200; Carla Valentinuzzi, Caslano CHF 50.

Fiori all'altare:

Daniel e Beatrice Hui-Zuri, Zurigo CHF 100; Hans Rudolf Mueller CHF 50; Annamaria e Marco Boschetti, Caslano CHF 50.

Restauro:

Bozena A Koehler Hotz CHF 25; Fam. Cavion CHF 100.

PARROCCHIA SAN MARTINO

6984 PURA

**Amministratore Parrocchiale
non residente**

don Lukasz Janus

Mobile 078 834 40 94

E-mail lukaszjanusch@wp.pl

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo

Domenica e feste: ore 9.30

Feriale

Martedì, ore 08.30 alla Chiesuola

Giovedì, ore 08.30 alla Chiesuola
precedute dalla recita del S.Rosario

CONFESSIONI

Per chi lo desidera, è data la possibilità di accostarsi al Sacramento prima dell'inizio delle S. Messe

Ccp 69-4849-4

IBAN CH62 0900 0000 6900 4849 4

Parrocchia San Martino

6984 PURA

VIA CRUCIS

Venerdì 2 aprile, come da programma, abbiamo vissuto questo momento speciale: la Via Crucis con il cammino di catechesi per i comunicandi e i cresimandi di Pura e Magliaso. È una Via Crucis rivisitata, riassunta, adattata con cinque stazioni che, partendo dal parco giochi di Pura e, passando per il bosco, ci ha portato a concludere alla Cappella dei Mistorni. I ragazzi hanno fatto a turni nel portare la croce e nel leggere le meditazioni.

Ripercorrendo con Gesù la strada che lo porta al Calvario, i ragazzi hanno avuto modo di scoprire che, anche nei momenti di sofferenza che incontreranno nella vita, Gesù non li abbandona e rimane vicino a loro.

Abbiamo rivissuto con Gesù le ultime ore della sua vita terrena, ripercorrendo spiritualmente con lui la strada della croce.

Gesù ha sofferto ed è morto per noi, per i nostri peccati. La Via della Croce ci annuncia l'amore di Dio Padre per ciascuno di noi. È una via d'amore!

La Via Crucis deve essere un impegno per ognuno di noi: nella vita quotidiana dobbiamo, come Gesù, dare la vita per i nostri fratelli.

Seguendo i passi di Gesù, abbiamo contemplato come sulla croce ha donato sé stesso, per noi, per i nostri peccati.





Assemblea parrocchiale ordinaria

L'assemblea parrocchiale ordinaria si è tenuta il 14 aprile 2021 nell'aula magna delle scuole di Pura, allestita per l'occasione come prescritto dalle norme cantonali e federali per lottare contro la diffusione del virus Covid19.

Il presidente del Consiglio Parrocchiale Tiziano Pellegrini, nonché presidente del giorno, nella sua relazione ha rivolto un pensiero particolare a tutti coloro che hanno sofferto la perdita di un proprio caro a causa di questo virus e a tutti coloro che ne subiscono le conseguenze negative. Le consuete attività non si sono quindi svolte e anche la partecipazione alle funzioni religiose è stata limitata ad un numero massimo di partecipanti. Per contrastare il limite dei partecipanti è stata introdotta la funzione prefestiva del sabato sera. Durante lo scorso anno abbiamo portato a termine i lavori di tinteggiatura della casa parrocchiale e iniziato quelli riguardanti la Gésora. Anche per l'anno in corso la priorità è data alla sicurezza e al rispetto delle norme sanitarie COVID-19. Ci concentreremo poi sulla tinteggiatura esterna della Gésora; quella interna sarà effettuata fra qualche anno, quando le pareti avranno perso l'umidità, oggi fortemente presente. Il Presidente ringrazia infine i membri del consiglio parrocchiale e tutti coloro che contribuiscono in vari modi al buon andamento e alla vitalità della nostra parrocchia.

I conti di gestione al 31.12.2020, approvati all'unanimità unitamente al rapporto della Commissione di gestione, presentano una **perdita di CHF 15'466.69**. La commissione ha ricevuto il messaggio 1/2021 del consiglio parrocchiale riguardante i lavori di tinteggio approvati dall'ultima assemblea parrocchiale e prende nota che, è stato tinteggiata unicamente la casa parrocchiale. Le trattative con l'Ufficio Beni Culturali sono tuttora in corso per il tinteggio della chiesetta S. Maria delle Grazie in zona Gésora, elencati dettagliatamente nel messaggio 1/2021.

Nel preventivo 2021, anch'esso approvato all'unanimità, è prevista una **perdita di CHF 9'888.75**. Giancarlo Ruggia legge il rapporto della commissione. I costi per il tinteggio esterno della chiesuola alla Gésora prevedono un'uscita di CHF 55'825.00. Essendo la chiesetta della Gésora iscritta nella lista dei beni protetti a livello locale, si potrà beneficiare di una partecipazione ai costi da parte del Comune di Pura e del Cantone. Il contributo cantonale sarà di ca. 25% della cifra globale, mentre il Comune e la parrocchia si spartiranno 50:50 il rimanente importo al netto dei sussidi cantonali. Il restauro interno seguirà in data da definire e secondo le modalità imposte dall'UBC. Viene inoltre approvato il messaggio 1/2021 del consiglio parrocchiale, riguardante i lavori all'oratorio S. Maria delle Grazie, in zona Gésora. Il documento è stato consegnato in forma cartacea alla com-

missione di gestione e pubblicato sulla pagina della parrocchia su www.pura.ch.
Approvazione credito supplementare per i lavori alla chiesetta S. Maria delle Grazie, Gésora: In base a quanto illustrato nel messaggio 1/2021, il consiglio parrocchiale è dell'avviso che un drenaggio del perimetro dell'oratorio porterebbe beneficio alla conservazione del bene ed è favorevole a procedere ai lavori esterni per un ammontare preventivato di CHF 55'825.10. L'assemblea parrocchiale del 18.06.2020 aveva approvato un credito di CHF 77'500.00 comprendente i lavori di tinteggio della casa parrocchiale, così come l'interno e l'esterno dell'oratorio S. Maria delle Grazie. Durante l'anno 2020 è stata tinteggiata unicamente la casa parrocchiale per CHF 36'280.00. I lavori per i quali è stato richiesto il credito sono quindi iniziati e, per legge, la rimanente somma resta a disposizione per la durata di tre anni dall'inizio dei lavori.

Deducendo dal credito iniziale di CHF 77'500.00 il costo per il tinteggio della casa parrocchiale di CHF 36'280.00 e CHF 11'565.70 di lavori previsti all'interno, ne risulta un credito ancora a disposizione per l'esterno di CHF 29'654.30. **Di conseguenza si chiede un credito supplementare di CHF 26'170.80.** I sussidi comunali e cantonali saranno dedotti dall'investimento lordo. L'assemblea approva il credito supplementare all'unanimità.

Infine, si è proceduto alle norme statutarie per il periodo 2021-2025:

Consiglio parrocchiale: Don Lukasz Janus, Ruth Albisetti, Filippo Milesi, Tiziano Pellegrini e Claudia Renner (rappresentante del Comune)

Supplenti: Carlo Ruggia e Bernardo Sciolti

Commissione della gestione: Agostino Laghi e Giancarlo Ruggia

Supplenti: Prisca Soldati e Mario Sciolti

Delegato parrocchiale all'Assemblea vicariale: Claudia Renner

Prima Comunione – 2 maggio 2021



Domenica 2 maggio, **Penelope, Dalia, Leopold, Domiziana, Davide, David ed Alessandro**, hanno ricevuto il sacramento della Comunione.

È stata una celebrazione intima, alla presenza unicamente delle cinque famiglie dei nostri bambini. Viste le disposizioni del piano di protezione diocesano relative al canto durante le celebrazioni, la cerimonia è stata allietata musicalmente da un trio d'archi composto da tre giovani musicisti di Pura (Ania, David e Sofia), sotto la guida dei coniugi Herrera, docenti della scuola di musica del conservatorio di Lugano.

Restauro Oratorio di S. Maria delle Grazie "Gésora"

Lo scorso anno avevamo previsto un semplice tinteggio, interno ed esterno, per la Gésora, ma in realtà l'edificio richiede interventi più radicali. L'esecuzione di questi lavori era stata quantificata a CHF 37'375.80, credito approvato dall'assemblea parrocchiale in data 18 giugno 2020.

L'Ufficio Beni Culturali ha però richiesto un sopralluogo del bene e il 20 agosto 2020 ci siamo incontrati con i rappresentanti dell'UBC e del Comune di Pura.

La signora Bernal (UBC) si è espressa a favore dei lavori

dell'oratorio e, visto che si tratta di un bell'edificio che merita tutta l'attenzione necessaria, l'UBC, eccezionalmente, è disposto ad aiutarci a realizzare degli interventi che siano duraturi, per quanto possibile, e valorizzanti. La situazione ora è la seguente:

ESTERNO:

Una semplice tinteggiatura non è consigliata in quanto porterebbe ad un miglioramento estetico e momentaneo.

Il catrame presente nei basamenti, invece di isolare la muratura, come si credeva fino a qualche decennio fa, sposta il problema più in alto e nemmeno le lastre in pietra posate a copertura dello zoccolo contribuiscono all'evaporazione dell'umidità delle pareti, come bene mostrano le placche di intonaco staccatesi a monte delle lastre.

Provvederemo quindi alla realizzazione di un drenaggio perimetrale, rimuovendo il catrame e creando così una maggiore areazione della zona. Lo zoccolo verrà risanato con apposite malte macroporose e tinteggiato.



I costi per i lavori esterni si compongono quindi come segue:

Drenaggio	CHF 22'940.00
Tinteggio	CHF 17'865.85
Ponteggi	CHF 7'944.25
Controllo tetto e sostituzione coppi	CHF 2'000.00
10 % imprevisi	<u>CHF 5'075.00</u>
TOTALE esterno	CHF 55'825.10
Servizio fotografico professionale	CHF 1'395.00
Stratigrafia esterna	<u>CHF 429.20</u>
TOTALE	CHF 57'649.30

Con lettera del 3 maggio 2021, l'UBC ci ha informati che la partecipazione cantonale dei costi globali sarà del 35%, anziché del 25% come preavvisato in un primo tempo.

Ci viene quindi accordato un sussidio complessivo massimo di CHF 19'500.00, ai quali si vanno ad aggiungere altri CHF 900.00 per la fase preliminare (fotografie e stratigrafie).

A carico della parrocchia rimangono di conseguenza CHF 37'249.30 da spartire secondo accordo separato con il Comune di Pura (50:50).

L'UBC ci ha inoltre informati che i colori della nuova tinteggiatura esterna potranno essere valutati e decisi una volta montati i ponteggi, in modo da poter meglio visionare le stratigrafie esterne effettuate dal pittore-decoratore Mauro Zanolari.

I lavori di drenaggio dovrebbero iniziare all'inizio di luglio.

INTERNO:

L'UBC ritiene che la tinteggiatura della sola parte inferiore, come da noi prevista, escludendo la cupola, non sia idonea dato che anche la parte alta mostra i segni del tempo, delle infiltrazioni passate e dei sali. Si tratta inoltre di capire se abbia senso restituire i colori esattamente come sono ora, oppure se durante i restauri degli anni '60 vi sia stata una semplificazione.

Abbiamo quindi incaricato il restauratore, signor Mauro Zanolari, di effettuare un sondaggio relativo alla presenza di decorazioni nella parte tra la cupola e il cornicione, cosa che ha confermato la presenza di varie decorazioni.

Per il restauro e il tinteggio interno completo una prima stima ci permette di quantificare la spesa a circa CHF 80'000.00.

Abbiamo quindi deciso di posticipare i lavori interni a data da definire. L'esecuzione dipenderà dall'ammontare del sussidio cantonale e comunale. Da notare inoltre, che il signor Zanolari consiglia di attendere almeno due anni dalla fine dei lavori esterni. Infatti, nelle mura è presente molta umidità che cercherà poi sfogo altrove. Siccome non vi sono problematiche conservative preoccupanti in atto all'interno, è preferibile conservare per il momento la situazione attuale e monitorare attentamente eventuali cambiamenti dopo l'intervento esterno.





Già sin d'ora vi ringraziamo per la vostra generosità con cui sicuramente sosterrete questo importante onere per il risanamento e la valorizzazione della Gésora.

Il Consiglio Parrocchiale

Battesimi

Dean David Rossatti di Jessica e Davide Rossatti,
nato il 17.12.2017, battezzato il 22.05.2021

Defunti

- Cesarina Aprile (1924-02.04.2021)
- Anton Casanova (1942-05.04.2021)
- Graziano Ferrini (1969-22.04.2021)

Il parroco don Lukasz e il Consiglio Parrocchiale porgono le loro condoglianze a tutte le persone della nostra comunità che in questi mesi hanno perso un familiare e una persona a loro cara.

Elenco delle offerte - dal 01.02.2021 al 31.05.2021

Pro opere parrocchiali:

Palli Pierre Louis 30, De Crouy Chanel Imre e Hélène 100, Ruggia-Lepori Lucia 100, NN 50, Panariello Annelise 20, Gatti Prisca e Marco – in memoria defunti famiglia Gatti e Battaglia 100, De Luigi Johnny 100, Ruggia Mauro 20, R.S. 20, Luvini GGGE 50, Franzi F.+D. 10, Poracin Franco 30, Mandic Ivo 30, Oswald Getränke – in memoria di Anton Casanova 100, Fam. Gilardi Franco – in memoria di Graziano Ferrini 30, Crugnola Marilena 30, Arrigoni Flavio e Sandra – in memoria della cugina Rina Aprile 100, Römer Milvia 50, Fam. Gatti – in occasione della 1° comunione 100, i genitori in occasione della 1° comunione 190, i famigliari in occ. Battesimo Dean David Rossatti 120.

Pro bollettino parrocchiale:

Sciolli Silvano e Angela 20, L.F. 100, Grillo-Ruggia Eduardo e Maria 20, Ferretti Teresa 20

Pro Cappella Mistorni:

Barella Sergio 50,

Pro Gésora – risanamento:

NN 200, Ruggia Franco 50, NN – in memoria di Edo Romano 1000, Ferretti Remo e Sandra 50

Il Consiglio Parrocchiale ringrazia tutti gli offerenti e coloro che sostengono con la loro prestazione volontaria l'attività parrocchiale.

ORARIO PARROCCHIALE

Caslano - Magliaso - Ponte Tresa - Pura

Sabato e vigilie Santa Messa prefestiva; Vorabendmesse; Samedi
Magliaso ore 18.00
Ponte Tresa ore 20.00

Domenica e Feste Santa Messa Festiva; Sonntags-und Feiertagsmesse
 Dimanche et Fêtes

Magliasina ore 8.30
Pura ore 9.30
Caslano, Ponte Tresa ore 10.30
Magliaso ore 10.45
Caslano ore 17.30 (ad eccezione luglio e agosto)

In settimana Sante Messe - Werktagsmesse - En semaine

Lunedì ore 9.00 Caslano (Chiesa parrocchiale)
 Martedì * ore 8.30 Pura (alla Chiesuola)
 ore 6.00 Caslano (chiesa parr.) in Avvento e Quaresima
 Mercoledì ore 9.00 Ponte Tresa
 * ore 17.30 Chiesa della Magliasina (recita rosario, segue messa)
 ore 8.30 Magliaso (chiesa parr. San Biagio)
 Giovedì * ore 8.30 Pura (alla Chiesuola)
 ore 9.00 Ponte Tresa
 Venerdì ore 8.30 Magliaso (chiesa parr. San Biagio)
 ore 9.00 Caslano (Chiesa parrocchiale)
 ore 9.00 Ponte Tresa

* Recita del Rosario, segue S. Messa

Nota bene - La celebrazione di un funerale nel pomeriggio di sabato o di domenica, dove è prevista la s. Messa serale, quest'ultima viene sostituita dall'Eucaristia celebrata al funerale.

Confessioni - Beichtgelegenheit - Confessions: *Caslano*, 14.00-15.00 tutti i sabati
Anche fuori da questi orari, ci si può sempre rivolgere al sacerdote per la confessione.

Intenzioni per le Sante Messe

Per far celebrare delle Sante Messe, ci si preoccupi di farlo sapere al Parroco con un anticipo di circa due mesi. Si farà il possibile per celebrarle alla data desiderata, magari con altre o, in caso di impossibilità, immediatamente prima o dopo quella data.

N.B. Le S. Messe di legato, specialmente le più vecchie, che non possono essere celebrate in Parrocchia, vengono inviate a missionari o altri sacerdoti, affinché siano adempiute.

Don Franck Koffi Essih	6987 Caslano	telefono 091 606 13 61
Don Rafał Sarzyński	6988 Ponte Tresa	telefono 091 606 12 59
Don Lukasz Janus	6983 Magliaso/Pura	telefono 078 834 40 94

CH-6987 Caslano

B.P.P.
BECONOMY

LA POSTA 

Dal
1976
Professionalità e Discrezione

ONORANZE FUNEBRI
BESTATTUNGSINSTITUT

MONTI SA

MAGLIASO - LUGANO

Tel. 091 606 36 06

o.f.monti@ticino.com



Membro
dell'Associazione svizzera
dei servizi funebri